

IL PAESAGGIO DENTRO

THE LANDSCAPE WITHIN



CHIARA PILATI

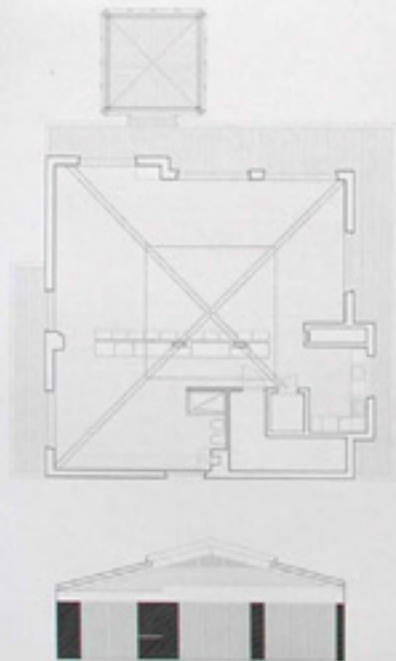
Foto ALEXANDER ZWEIGER
project DAVIDE MACULLO con CARLO SCHWITTERS,
GIUDITTA BOTTA, MARCO STROZZI

Dall'esterno sembra una anonima palazzina anni Settanta ma all'ultimo piano nasconde un piccolo loft che ha il suo punto di forza nella splendida vista sul lago

Just an anonymous 1970s-era building from the outside, but a look inside reveals a small loft whose strength lies in its splendid view of Lake Lugano



L'ultimo piano di una palazzina degli anni Settanta, con l'aspetto iniziale di una piccola soffitta, si trasforma, nelle mani dell'architetto Davide Macullo e dei suoi collaboratori, in un prezioso loft. L'intervento di ristrutturazione, che per motivi condominiali doveva rivolgersi esclusivamente agli spazi interni, si propone di valorizzare la vera varietà dell'appartamento, la vista sul meraviglioso paesaggio sottostante. Ecco allora che l'idea principale dalla quale si sviluppa il progetto è annullare i limiti sia interni che esterni, per dare l'impressione di un solo spazio aperto, che formi un tutt'uno con il lago e le montagne che lo circondano. Si abbattano le pareti interne, viene aperta la copertura e tinte di color antracite le pareti perimetrali per integrare l'abitazione nel paesaggio. Viene così creato un ambiente unitario che mette in risalto le due direttrici già presenti all'esterno, l'orizzontalità del lago e la verticalità delle montagne. La banda orizzontale di colore scuro permette di godere il paesaggio senza riflessione dei vetri murari. L'apertura della copertura enfatizza la verticale ed aiuta ad esprimere la precisa geometria piramidale, le cui superfici inclinate vengono valo-



La planimetria dell'attico
loft realizzato
a Castagnola, Lugano

The plan of the loft
in Castagnola, Lugano



Una vista dell'ampio
vogliano. Unico elemento
separatore tra zona giorno
e zona notte il grande
armadio-libreria.
L'apertura della copertura
lascia penetrare la luce
dalle diverse ore
della giornata.

A view of the large living room.
The only partition dividing
the living room and sleeping
quarters is the great
wardrobe/bookcase system.
The roof daylight allows light to
penetrate throughout the day.





La sana notte. L'ambiente bagno non è un locale chiuso, ma una parete attrezzata in cui i sanitari dalle forme tondeggianti fanno bella mostra di sé. A sinistra, in fondo al corridoio, una scacchia della zona cucina.

The sleeping quarters. The bathroom is not a closed room, but a specially fitted wall where softly curved porcelainware makes a striking accent. Left, a glimpse of the kitchen can be seen at the end of the hall.



finite da un trattamento omogeneo e lucido che riflette i colori dell'interno e dell'esterno. In questo modo il volume interno si presenta come spazio astratto, meditativo, intimo in cui il paesaggio, riflessivo e rilassante, entra liberamente. La ritrovata geometria della costruzione definisce un equilibrio statico dello spazio ma, contemporaneamente, lo anima, attraverso le superfici riflettenti, lungo tutto l'arco della giornata modificandone l'atmosfera. Unico elemento di separazione dei volumi interni al loft è un armadio-libreria che distingue, mantenendo comunque la continuità, zona giorno e zona notte. Lo stesso bagno interno alla parte notte non è un locale distinto ma una parete attrezzata, con gli elementi sanitari che diventano parte integrante dell'arredo. Unico locale separato, la cucina, è ricavata sfruttando una nicchia tra le pareti portanti.

■ On the top floor of a 1967's building, the immediate impression is small attic, but this space is magically transformed into a fabulous loft at the expert hands of architect Macaluso and his collaborators. Due to condominium constraints, the renovation could only involve the inside spaces, so the idea was to enhance the value of a single quality of the apartment, the view of the splendid landscape below. The main idea in developing the project was to eradicate the interior and exterior limits and lend the impression of a wide open space, of one with the lake and the surrounding mountains. The inside walls were eliminated, the roof opened up and a slate grey colour was used on the perimeter walls to visually incorporate the home with the landscape. The result was a unitary space that pointed up the two axes present on the outside, namely, the horizontality of the lake and the verticality of the mountains. The dark horizontal band of colour allows the occupants to enjoy the landscape without reflection by the wall between the windows. The skylights underscore the vertical and express the precise pyramidal geometry, whose sloped surfaces are valorised by a uniform and polished finish that reflects the colours of the inside and outside. In this way, the entire volume appears as an abstract space, an intimate place of meditation, where the relaxing and thought-provoking landscape filters in freely. The rediscovered geometry of the building brings a static equilibrium to the space and at the same time, enliven it through the reflective surfaces, changing the atmosphere as the day progresses. Separating the spaces in the loft is the wardrobe/shelving system which divides the living space from the sleeping quarters, while carefully preserving the visual continuity. The bathroom in the sleeping area is not really a room at all, but rather, a specially fitted wall where the porcelaniteware is an essential part of the furnishing. The only distinct and separate room is the kitchen, set into an alcove between the load-bearing walls.